



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

CONVITTO NAZ. "A. DI SAVOIA, DUCA D'AOSTA"

RMVC02000V

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONVITTO NAZ. "A. DI SAVOIA, DUCA D'AOSTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 8 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Introduzione al PTOF 2025\ 2028

Il POF triennale comprende gli indirizzi educativi e formativi che educatori, insegnanti e docenti del Convitto Nazionale di Tivoli applicano. Essi operano nell'ambito di un tempo scolastico unico, che senza soluzione di continuità accoglie il discente dalle 8.00 alle 18.00, accompagnandolo nelle ore curricolari ed in quelle semiconvittuali.

Con l'apertura dell'Istituto Alberghiero concesso con il decreto dell'USR Lazio il 7 gennaio 2016 il Convitto Nazionale di Tivoli estende il "tempo unico" anche alla Scuola secondaria di II grado e, con la conseguente apertura della residenzialità completa l'arco delle 24 ore.

La grandezza e l'unicità dell'istituzione Convittuale sta nella capacità di tutti gli operatori che lavorano all'unisono e in un "tempo unico" di coniugare la cultura e le tradizioni sia con il presente, difficile e complesso, sia con il futuro, possibile e speciale.

L'attuazione pratica del PTOF avviene pertanto con la collaborazione proficua di tutte le figure professionali operanti nell'istituto, secondo un programma che discende direttamente dall'autovalutazione del RAV e dalle linee d'indirizzo dettate dalla Rettrice V. Belli.

Il PTOF si traduce in attività scolastica e convittuale e l'elemento essenziale è l'integrazione delle diverse risorse materiali e professionali presenti nell'istituzione educativa. Le azioni didattiche ed educative saranno perciò sempre improntate ad unità di intenti sia nella fase della programmazione che in quella della realizzazione.

La *terrazza su Villa d'Este e su Villa Adriana*, simboli Unesco della *Città d'Arte*, non è più un escamotage linguistico ma finalmente rappresenta un manifesto d'intenti nell'ambito multidisciplinare delle opportunità formative che l'Istituto ha iniziato ad offrire all'utenza.

Anche se rientra nelle modalità di trasmissione della cultura e del sapere disciplinare, la multimedialità



nella didattica e nella comunicazione interna ed esterna alla scuola è una delle linee guida fatta propria dal Convitto di Tivoli e organizzata nelle forme più idonee ai fini della didattica, della formazione e dell'educazione dei giovani cittadini utenti.

Altra significativa linea guida è l'avviato processo di internalizzazione che prevede lo studio delle lingue U.E. e la partnership con l'Istituto Confucio della Università di Roma "La Sapienza" per lo studio della lingua e della cultura cinese nelle scuole del Convitto.

Nell'ambito del processo di insegnamento-apprendimento, le attività previste in queste linee guida sono orientate con modalità inclusive alla piena valorizzazione delle diversità individuali e intese come punti di forza.

L'attenzione all'inclusione è evidente anche dalla lettura delle attività messe in campo dal Convitto destinate agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, oltre le attività di alternanza scuola - lavoro istituzionali, con tirocini formativi presso le strutture ristorative del territorio.

In coerenza con l'art. 7 DPR 275\1999, il Convitto di Tivoli continua a rafforzare la rete di collaborazione con le scuole, le realtà imprenditoriali e le istituzioni civili e militari del territorio, in questo ambito l'offerta formativa rivolta agli studenti di tutte le scuole interne è permeata dai principi della cittadinanza europea e della legalità.

Il POF triennale, oltre a tener conto delle caratteristiche intrinseche dell'adolescenza e della "mission" specifica del Convitto, ha l'obiettivo di trasmettere cultura, intesa sia come formazione ed acquisizione di abilità operative e capacità mentali costruttive e creative, sia come prodotto di stili di vita, atteggiamenti, comportamenti, condivisioni di valori che concorrono a formare la personalità individuale e in prospettiva la società del futuro.

In tal senso la *mission* dei convitti coincide con quelli di tutta la scuola pubblica, per la quale l'essere cittadine e cittadini dà nel concreto a un paese la possibilità di essere una democrazia e un popolo.



L'azione educativa del Convitto di Tivoli pertanto, si ispira alle eredità culturali, religiose e umanistiche dell'Europa: cittadinanza, democrazia, popolo, diritti e doveri; al fine di rendere i suoi alunni come semi di un futuro, per la prosecuzione del processo di integrazione europea.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola intende potenziare l'offerta formativa nei tre ordini scolastici mediante l'attivazione di percorsi relativi allo sviluppo delle competenze di base, Stem, competenze digitali, educazione alla sostenibilità e alle discipline motorie; in tema di competenze chiave europee intende implementare lo sviluppo e la condivisione del curriculum verticale anche con riferimento all'introduzione recente dell'insegnamento trasversale di educazione civica, valutare condividendo quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola e per dipartimenti, promuovere processi di innovazione didattica e digitale utilizzando i nuovi ambienti allestiti con i fondi del PON/FERS/PNRR.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### Il tempo unico

Il Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia" rappresenta per Tivoli un'istituzione storica che soprattutto a partire dall'Unità d'Italia ha svolto un ruolo di eccellenza e di rigore in materia di istruzione consentendo a diverse generazioni di ragazze e ragazzi di frequentare le sue scuole interne per poi avere un proficuo accesso all'Università e al mondo del lavoro.

Il Convitto è una istituzione scolastica statale e tutto il personale che vi opera è alle dipendenze del M.I.U.R.. In esso sono preminenti la convittualità e la semiconvittualità. Le figure professionali che vi operano sono le seguenti:

- Rettore Dirigente Scolastico
- Dsga
- Personale educativo
- Personale docente: della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado e II° grado
- Personale A.T.A.: coordinatori amministrativi, cuochi, guardarobieri, collaboratori scolastici

Il PTOF comprende gli indirizzi educativi e formativi che educatori, insegnanti e docenti del Convitto Nazionale di Tivoli applicano. Essi operano nell'ambito di un tempo scolastico unico, che senza soluzione di continuità accoglie il discente dalle 8.00 alle 18.00, accompagnandolo nelle ore curricolari ed in quelle semiconvittuali. Con l'apertura dell'Istituto Alberghiero, concesso con il decreto dell'USR Lazio il 7 gennaio 2016, il Convitto Nazionale di Tivoli ha esteso il "tempo unico" anche alla Scuola Secondaria di II grado e, con la conseguente apertura della residenzialità completa nell'arco delle 24 ore. La grandezza e l'unicità dell'istituzione Convittuale sta nella capacità di tutti gli operatori che lavorano all'unisono e in un tempo unico di coniugare la cultura e le tradizioni sia con il presente, difficile e complesso, sia con il futuro, possibile e speciale. L'attuazione pratica del PTOF avviene pertanto con la collaborazione proficua di tutte le figure professionali operanti nell'istituto, secondo un programma c



he discende direttamente dall'autovalutazione del RAV e dalle linee d'indirizzo dettate dalla Rettrice V. Belli.

Il PTOF si traduce in attività scolastica e convittuale e l'elemento essenziale è l'integrazione delle diverse risorse materiali e professionali presenti nell'istituzione educativa. Le azioni didattiche ed educative saranno perciò sempre improntate ad unità d'intenti sia nella fase della programmazione che in quella della realizzazione, articolate nell'ambito della giornata in modo flessibile, in base alla programmazione congiunta e all'orario curricolare comprensivo dei rientri pomeridiani delle insegnanti. In generale quindi avviene una modulazione funzionale alle eterogenee esigenze educative dei singoli gruppi classe, delle tradizionali suddivisioni tra:

- attività di insegnamento: svolta dai docenti della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I e II grado, secondo la programmazione didattica deliberata dai rispettivi OO.CC.
- attività educativa: affidata al personale educativo ed è diretta alla promozione del processo di crescita e di socializzazione degli allievi semiconvittori e convittori, i quali vengono assistiti e guidati in ogni momento della loro vita in comune, nella organizzazione degli studi e della attività di tempo libero, culturale, sportive e ricreative.

Le diverse figure professionali presenti operano nell'ambito delle scuole interne al Convitto in base al principio dell'interazione, che prevede momenti di co-progettazione delle attività formative e di valutazione conservando specificità, autonomia professionale e culturale.

### L'organizzazione dei servizi relativi alla residenzialità

Considerata la rinnovata capacità residenziale il Convitto di Tivoli ha aperto le iscrizioni per ospitare studenti Convittori a partire dall'anno scolastico 2016/2017, accogliendo anche studenti residenti in altri comuni e Province ma desiderosi di frequentare la Scuola Secondaria di I grado interna al Convitto di Tivoli in virtù della qualità dell'offerta formativa sopra descritta.

- A. Il personale educativo composto da Educatori/Educatrici prosegue, nell'orario del Convitto, il servizio di tutoraggio degli studenti dal lunedì al venerdì pomeriggio;



- B. I pasti del pranzo, della cena e la colazione sono preparati dai cuochi del Convitto e vengono serviti a tavola dal personale di sala, secondo menù equilibrati e di qualità;
- C. Spazi ricreativi a disposizione degli studenti convittori: campo di calcetto, campo di volley, palestra con campo di basket, sala con ping-pong e biliardino, sala tv, sala cinema.
- D. Lo studio, eventualmente necessario per approfondimenti non terminati nell'orario del Semicovitto, può essere svolto con l'ausilio del personale educativo, in camera, in biblioteca o nella sala multimediale a seconda delle esigenze;
- E. Ogni studente ha la sua camera dotata di bagno interno con doccia, internet wi-fi, letto e comodino, armadio libreria e scrivania. Le camere sono singole e doppie situate su due piani, uno dedicato ai maschi l'altro alle femmine;
- F. Dopo la cena i gruppi di convittori/convittrici possono raccogliersi negli spazi comuni: sala tv, sala cinema, cortile interno, sempre alla presenza congiunta di educatore e educatrice;
- G. All'ora concordata ciascuno si ritira in camera, con la vigilanza del personale educativo presente durante la notte e al mattino, con la cura della sveglia, della colazione e l'ingresso in classe;
- H. Per i Convittori sono attivi i seguenti servizi: portineria; il guardaroba, per i cambi di biancheria e indumenti; l'infermeria, con la presenza del personale medico;
- I. I rapporti del Convitto e del personale educativo con le famiglie degli studenti e con i docenti sono costanti e attenti, improntati alla massima collaborazione e finalizzati a mettere lo studente nelle migliori condizioni possibili perseguire al meglio gli studi;



## Scelte organizzative

### Organizzazione amministrativa

L'assetto giuridico sostanzialmente conservato nei Convitti Nazionali risale al 1923 (ordinamento della istruzione media e dei Convitti Nazionali) e al 1925 (R.D.n.2009 del 1°Settembre) ovviamente modificato ed integrato dalla normativa vigente, quale il D.L.vo 16 aprile 1994 n.297 e dai Contratti Nazionali di Lavoro del comparto scuola. L'Amedeo di Savoia gode di piena personalità giuridica, ha un'amministrazione autonoma ed è proprietario dell'edificio sede dell'Istituto.

Tuttavia, la recente normativa ministeriale dichiara non più "annesse" ma "interne" al Convitto. Oltre al Consiglio di Amministrazione, il MIM, attraverso la Direzione Scolastica Regionale nomina un Commissario straordinario con pieni poteri del Consiglio d'Istituto.

Non essendo ancora intervenuta una soluzione normativa circa la composizione del Consiglio di Istituto nei Convitti che comprendono al loro interno sia scuole dell'infanzia, primaria e/o secondaria di primo grado, sia scuole secondarie di secondo grado, l'U.S.R. per il Lazio ha decretato la nomina del Sig. Vincenzo Galluccio quale Commissario Straordinario per lo svolgimento delle attività amministrative del Consiglio di Istituto presso le scuole interne al Convitto di Tivoli.

### Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed è composto dal Rettore-Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un delegato della Provincia, da un delegato del Comune, da due delegati di nomina ministeriale, di cui uno scelto tra i docenti dell'Istituto ed un delegato dell'Intendenza di finanza. I suoi compiti sono quelli di approvare i bilanci, di autorizzare il Dirigente a stare in Giudizio, di approvare il Regolamento interno del Convitto, di stabilire la misura della retta degli alunni semiconvittori e convittori, di deliberare sull'organizzazione ed il funzionamento dei suoi servizi, sulla conservazione e l'ampliamento del suo patrimonio nonché sulle spese e sulla manutenzione ed il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi e attrezzi ginnici per le scuole interne, ecc.